

**Elezioni in Spagna:
Popolari
primo partito**



a pagina 4

**Fecondazione
assistita:
irrevocabile
il consenso**



a pagina 5

**Mondiali calcio
donne: Italia
di misura
con l'Argentina**



a pagina 6

Sarà sul tavolo del confronto tra il ministero del Lavoro e le parti sociali

Caldo e lavoro: la bozza del protocollo ministeriale

I datori di lavoro, "unitamente alle possibilità di ricorrere al lavoro agile o da remoto, e agli ammortizzatori sociali previsti dal decreto legislativo 81", sono chiamati ad "adeguare gli attuali modelli organizzativi alle esigenze di contenimento dei rischi derivanti dall'esposizione ad alte temperature, a quelle

percepiti tali, e a ondate di calore". Una revisione dei piani di lavoro "per eliminare o, quando non possibile, ridurre l'esposizione diretta dei lavoratori alle alte temperature o percepite tali" che prevede: la riprogrammazione in giorni con condizioni meteo-climatiche più favorevoli le attività non



prioritarie e da svolgersi all'aperto; la pianificazione delle attività che richiedono un maggior sforzo fisico durante i momenti più freschi della giornata; l'alternanza dei turni; interruzione del lavoro in casi estremi quando il rischio è molto alto; variazione di inizio lavori".

a pagina 2

GRECIA IN FIAMME, INCENDI ANCHE A CORFÙ: EVACUATI 17 VILLAGGI



a pagina 4

Alimenti, un punteggio svela cibi amici di longevità e pianeta



a pagina 5

Oms: "Dieta mediterranea modello di salute"

"Le diete malsane portano a un numero stimato di 8 milioni morti l'anno"

"Il cibo è una parte centrale della vita e della cultura, è fondamentale per una buona salute. Eppure le diete malsane sono uno dei principali 'killer', portano a un numero stimato di 8 milioni morti l'anno e sono uno dei maggiori contributori all'onere delle malattie non trasmissibili. Molto di questo onere è guidato dal marketing aggressivo di prodotti che generano profitti privati, ma danneggiano la salute pubblica, com-



presi cibi ricchi di zucchero, sale e grassi, e sostituti del latte materno". E' il monito lanciato dal direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) Tedros Adhanom Ghebreyesus, intervenuto oggi alla sessione 'Healthy Diets, Cultures and Tradition: Lessons from the Mediterranean Diet', prevista nell'ambito del vertice sui sistemi alimentari delle Nazioni Unite.

a pagina 3

Tela
PONTINA
CANALE 115

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

Il ministro del Lavoro Calderone si appresta a mettere sul tavolo del confronto con le parti sociali

Caldo e lavoro: la bozza del protocollo

Tra i punti salienti la rimodulazione degli orari e lo stop in casi estremi



E' questo, in sintesi, a quanto si apprende, quello che prevede la bozza di "Protocollo condiviso per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi da esposizione ad alte temperature negli ambienti di lavoro" che il ministro del Lavoro, Marina Calderone si appresta a mettere sul tavolo del confronto con le parti sociali, nel round previsto per domani. Una riorganizzazione che si baserà sulla valutazione di una serie di rischi legati all'attività lavorativa: colpo di sole, crampi da calore, esaurimento da calore, colpo di calore soprattutto per lavoratori over 65, per quelli con patologie croniche, per chi assuma particolari farmaci, per chi denuncia alterazione dei meccanismi fisiologici di termoregola-

zione, per le lavoratrici in gravidanza". Un protocollo che sarà declinato in singoli protocolli aziendali nei diversi contesti lavorativi con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del rappresentate dei lavoratori per la sicurezza e, quando non previste, quelle territoriali. Il disegno messo a punto dal governo, si legge ancora, mira a fornire "indicazioni operative" per gestire i rischi determinati da attività in condizioni climatiche non "adeguate" in una "logica preventiva e non solo in occasione dell'evento: una sorta di "guida nelle scelte tecnico/organizzative da compiere anche per gli anni futuri e non solo per l'attuale emergenza stagionale". Alla luce degli scenari di cambiamento

climatico, d'altra parte, annota ancora la bozza di Protocollo, "si considera la protezione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza connessi alle alte temperature, come una priorità". Ad essere inclusi nel Protocollo e dunque anche nei conseguenti accordi aziendali, anche i cosiddetti lavoratori "indoor", per i quali, si legge, non è possibile coniugare la produzione con un sistema di aerazione condizionato, dal cantiere alla macellazione delle carni, dalla panificazione industriale agli altoforni. All'interno della revisione dei piani di lavoro trovano spazio anche nuovi criteri di pausa dal lavoro che dovranno essere "frequenti" e per quanto possibile in aree completamente ombreggiate o climatizzate.

A sorvegliare il rischio per i lavoratori sarà il medico competente aziendale che "darà indicazioni al lavoratore e al datore di lavoro "sulla possibilità di poter sostenere l'esposizione al calore" in conseguenza delle quali i lavoratori a rischio" dovranno essere impiegati in attività più leggere e con maggiori pause". Sempre in una ottica di prevenzione il Protocollo fornisce una serie di indicazioni ai datori di lavoro, anche sulla necessità di idratazione dei lavoratori e sui dispositivi di protezione, abbigliamento traspirante, copricapo e su specifica prescrizione del medico competente, anche creme solari ad alta protezione. Nel frattempo nel nostro Paese sta arrivando l'anticiclone africano Caronte e un insidioso break temporalesco. Il rischio, elevato, è quello di eventi estremi derivanti da questo tipo di contrasti: si teme soprattutto la grandine. Antonio Sandò, fondatore del sito www.iLMeteo.it, comunica che nella giornata odierna il meteo trascorrerà ancora all'insegna

di un caldo eccezionale, con Caronte che concederà un bis di quanto già accaduto nei giorni scorsi: si tratta di nuova pulsazione sul bacino del Mediterraneo dell'alta pressione di origine sub-tropicale, che provocherà l'ennesima ondata di calore con temperature che saliranno ancora ben oltre i 37-40 C su molte delle nostre regioni, in particolare su quelle centro-meridionali e sulle due Isole Maggiori. Su Puglia, Sicilia e Sardegna sono previsti picchi massimi fin verso i 45-48 C. Come anticipato però, il tempo non risulterà del tutto stabile da Nord a Sud, tutt'altro: analizzando il quadro sinottico generale previsto sul Vecchio Continente, possiamo osservare come alle alte latitudini, tra Isole Britanniche e Scandinavia, siano presenti vaste aree di bassa pressione ricolme di aria fresca e instabile di origine Polare. Più sotto, invece, troviamo l'ormai granitico anticiclone africano, con il suo carico rovente di masse d'aria in arrivo dal deserto del Sahara. Già dalla se-

rata odierna e poi soprattutto tra il 25 e il 26 luglio l'ingresso di aria fresca e instabile in quota provocherà un vero e proprio break temporalesco. A causa della tanta energia in gioco (umidità e calore nei bassi strati dell'atmosfera trasportati in precedenza dall'anticiclone Caronte) e dei forti contrasti tra masse d'aria completamente diverse, si verranno a creare le condizioni ideali per lo sviluppo di imponenti celle temporalesche in grado di scatenare, localmente, forti colpi di vento e grandinate. Stando al più recente aggiornamento le regioni maggiormente a rischio saranno tutte settentrionali: Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Sul resto del Paese l'anticiclone africano Caronte dovrebbe riuscire a dominare ancora incontrastato, garantendo tanto sole e caldo, anche se via via meno intenso specie da Giovedì 27: in questo frangente si potrà notare un calo termico anche di 10-12 gradi rispetto all'inizio della settimana.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'Oms: "Il cibo è una parte centrale della vita e della cultura, fondamentale per una buona salute"

"Dieta mediterranea un modello"

"Le diete malsane portano a un numero stimato di otto milioni morti l'anno"



"Oggi stiamo affrontando la questione cruciale di cosa rende sana una dieta", ha spiegato il Dg Oms che fra gli esempi di diete salutari ha citato per prima la "dieta mediterranea, con la sua enfasi su frutta e verdura fresca, cereali integrali, legumi, olio d'oliva, consumo moderato di alimenti di origine animale e a lavorazione minima. La dieta mediterranea tradizionale è associata a longevità e a basso rischio di malattie

cardiovascolari e di alcuni tipi di cancro. E sulla base di ricerche estese, è stata riconosciuta patrimonio dell'umanità". In generale, ha evidenziato il capo dell'Oms, "ci sono molti tipi di diete sane, costituite da alimenti provenienti da culture e sistemi alimentari diversi. Tutte le diete sane hanno quattro cose in comune: dovrebbero fornire quantità adeguate di energia e nutrienti essenziali e non eccedere le esigenze dell'organismo;

dovrebbero avere fonti energetiche equilibrate, cioè l'energia dovrebbe provenire principalmente da carboidrati complessi e fino a un terzo da grassi principalmente insaturi; alcuni alimenti e sostanze nutritive dovrebbero essere limitati, come zuccheri liberi, grassi saturi e grassi trans, alimenti altamente trasformati, carne rossa e carne trasformata; infine, una dieta sana dovrebbe includere una varietà di buoni gruppi

alimentari e una varietà di cibi all'interno di questi gruppi. E naturalmente una dieta sana è una dieta sicura: nessun alimento cioè dovrebbe contenere microrganismi e sostanze chimiche dannose". Altro esempio di dieta sana citato dal Dg Tedros, è quella giapponese, "con la sua attenzione alle fonti alimentari marine. Altre diete tradizionali, in altre parti del mondo come l'Africa o l'America Latina - ha aggiunto - possono

avere anche benefici per la salute e abbiamo bisogno di ulteriori ricerche su queste per comprenderlo meglio". In ogni caso, ha concluso il direttore generale Oms, "promuovendo e incorporando le diete locali nei sistemi alimentari possiamo promuovere una cultura della salute in chiave di prevenzione e consentire alle persone di fare scelte alimentari nutritive che supportino il loro benessere". Ma anche "promuovere un'agricol-

tura sostenibile, e quindi gli agricoltori locali, e proteggere le risorse naturali", "celebrando la diversità culturale e garantendo che le ricette tradizionali e le tradizioni alimentari vengano tramandate alle generazioni future. Dobbiamo anche ricordare che una delle diete più sane è l'allattamento al seno, naturale e completamente gratuito, completamente non trasformato, per un sistema alimentare sano fin dall'inizio della vita".

Il ministro della Salute Orazio Schillaci: "La nutrizione e le diete tradizionali hanno effetti di rilievo su diversi aspetti della nostra vita"

"Recuperare dieta italiana, aiuta salute economia e ambiente"

"La nutrizione e le diete tradizionali hanno effetti di rilievo su diversi aspetti della nostra vita", a cominciare dalla salute. "La letteratura scientifica dimostra chiaramente che la dieta mediterranea, che io chiamo italiana, così come le altre diete tradizionali, ha un impatto positivo sulla salute umana e promuove il cosiddetto 'successful ageing' riducendo la mortalità totale, prevenendo lo sviluppo di malattie cardio-vascolari, del diabete di tipo 2, di numerosi tipi di neoplasie e delle malattie neuro-degenerative". E' quanto ha voluto sottolineare il ministro della Salute Orazio Schillaci, intervenendo a chiusura della sessione 'Healthy Diets, Cultures and Tradition: Lessons from the Mediterranean Diet', prevista nell'ambito del vertice sui sistemi alimentari delle Nazioni Unite. Fra le ricerche,

Schillaci ricorda "i risultati del Seven Country Study, il primo studio condotto a livello internazionale dal medico americano Ancel Keys che proprio in occasione di un soggiorno in Cilento, nel Sud Italia aveva intuito i benefici della dieta mediterranea sulla popolazione". Keys dimostrò "che le persone che non aderiscono alla dieta mediterranea, con abitudini sedentarie, hanno un'aspettativa di vita inferiore a 4,8 anni in 20 anni e di 10,7 anni in 40 anni, rispetto a coloro che adottano tale tipo di dieta. Questi risultati confermano che una stretta aderenza alla dieta mediterranea è associata alla riduzione della mortalità complessiva (-9%), della mortalità per patologia cardiovascolare (-9%), per tumore (-6%), malattie di Parkinson (-13%) e Alzheimer (-13%)". Si parla, puntualizza il ministro,

anche di una 'eredità' importante per le generazioni future. Perché, se "ormai è ampiamente dimostrato che i nutrienti che compongono le diete tradizionali salutari interagiscono con il Dna aumentando l'espressione dei geni protettivi nei confronti delle malattie legate all'alimentazione e riducendo quella dei geni correlati con lo sviluppo di queste, è anche apparso scientificamente che le modifiche del genoma indotte dalle diete tradizionali si trasmettono di generazione in generazione, amplificando così il loro effetto benefico". Da qui l'appello a "recuperare queste diete" tradizionali salutari, che sono anche "sostenibili sul piano ambientale". Parole chiave di questo impatto benefico sull'ambiente sono il "rispetto dei cicli della natura", una ridotta impronta ambientale, ma anche "la riduzione degli sprechi ali-



mentari", sia "a livello di produzione primaria e di trasformazione industriale (food loss) che a livello di preparazione e consumo domestico (food waste)". Un altro vantaggio delle diete tradizionali, aggiunge Schillaci, "è quello economico. La promozione del successful ageing e la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili correlate a questi modelli dietetici si riflettono in

un'importante riduzione della spesa sanitaria per la cura e le terapie di queste condizioni e della disabilità che spesso ne deriva. Si tratta di considerazione di particolare rilievo, con riferimento alla sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari. Inoltre, gli alimenti stagionali e locali sono più economici rispetto a quelli fuori stagione e a quelli provenienti da filiere lunghe". C'è in-

fine "lo sviluppo della convivialità, la trasmissione e la pratica dei gesti legati alla preparazione dei piatti e della tavola", che "sono un esempio del benefico impatto delle diete tradizionali sugli aspetti sociali. A questi sono strettamente connessi la consapevolezza alimentare (empowerment) e il rafforzamento del legame tra la collettività e il suo modello alimentare di riferimento".

Elezioni: ma Pedro Sánchez potrebbe essere di nuovo presidente Spagna: i Popolari primo partito



Il Partito Popolare ha prevalso alle urne ma molto lontano dall'asticella della maggioranza assoluta e ben al di sotto delle aspettative che nutre da quando ha stravinto le elezioni comunali e regionali. Il Psoe, dal canto suo, ha resistito mostrando grande forza e migliorando anche il risultato ottenuto quattro anni fa. Sebbene Alberto Núñez Feijóo abbia vinto le elezioni, Pedro Sánchez potrebbe governare di nuovo formando una nuova alleanza contando sull'astensione di Junts, la coalizione di Carles Puigdemont. La distanza tra le prime due formazioni del Paese è di soli 14

seggi. I popolari hanno ottenuto 136 deputati, 47 in più rispetto a quattro anni fa quando il capogruppo era Pablo Casado. I socialisti, dal canto loro, sono riusciti a scacciare il fantasma del crollo che la maggior parte dei sondaggi prevedeva e hanno aggiunto due deputati ai 120 ottenuti nel 2019. Lo scenario politico che si sta aprendo adesso è molto incerto - scrive El Mundo - Le due formazioni di destra - PP e Vox - hanno 169 seggi e ne mancano sette alla maggioranza assoluta. Feijóo, facendo uno sforzo negoziale, potrebbe riuscire ad aggiungere altri due deputati al suo computo con il seggio

conquistato dall'Unión del Pueblo Navarro e, con molto più impegno, quello conquistato dalla Coalición Canaria. Quest'ultimo sarebbe particolarmente difficile perché questo gruppo ha sempre dichiarato che non avrebbe sostenuto un governo che includesse Vox. Il tandem della sinistra - Psoe e Sumar - ha ottenuto 153 deputati, due in meno rispetto a quelli che Psoe e Unidas Podemos hanno aggiunto in questa legislatura. Tuttavia, con l'intero ventaglio dei partiti del cosiddetto "blocco delle investiture Sánchez", arriverebbe a 172 seggi, uno in più rispetto al blocco di destra.

La Russia: "Un tentativo del regime di Kiev di compiere un atto terroristico" Guerra, attacco di droni su Mosca



Attacco con droni nelle prime ore di oggi a Mosca. Lo riferiscono le autorità russe spiegando che i velivoli sono stati "abbattuti" e non ci sono stati danni o vittime. Il ministero della Difesa russo ha accusato l'Ucraina, descrivendo l'attacco come "un tentativo del regime di Kiev di compiere un atto terroristico utilizzando due droni su obiettivi nel territorio della città di Mosca è stato fermato", ha affermato il ministero della Difesa

russo. "I droni sono stati soppressi e si sono schiantati. Non ci sono vittime", viene aggiunto. Secondo la Tass un drone ha colpito un grattacielo sulla via Likhacheva, vicino uno dei principali anelli autostradali di Mosca. Un altro è caduto sulla Komsomolsky Prospekt, nei pressi del ministero della Difesa. Le forze di difesa aerea e i sistemi di guerra elettronica hanno abbattuto 11 veicoli aerei senza pilota sopra la Crimea. Un relitto di un

drone ha danneggiato una casa privata. Lo ha reso noto il capo della regione Sergei Aksenov su Telegram. "Nel cielo sopra la Crimea, 11 Uav nemici sono stati abbattuti dalle forze di difesa aerea e da apparecchiature di guerra elettronica. Un deposito di munizioni nel distretto di Dzhankovsky è stato colpito. Anche una casa privata nel distretto di Kirovsky è stata danneggiata da frammenti di Uav", ha detto.

I vigili del fuoco stanno lottando per contenere ottantadue roghi in tutto il paese, sessantaquattro dei quali sono iniziati ieri Grecia in fiamme, incendi anche a Corfù: evacuati 17 villaggi



E' sempre più drammatica la situazione degli incendi in Grecia. I vigili del fuoco stanno lottando per contenere 82 roghi in tutto il paese, 64 dei quali sono iniziati ieri, finora il giorno più caldo dell'estate. Oltre al vasto incendio che sta devastando l'isola di Rodi, che ha costretto alla fuga 19.000 persone, le fiamme sono divampate anche sull'isola di Corfù, dove sono stati

evacuati 17 villaggi e la Guardia costiera ha portato in salvo 59 persone che si trovavano sulla spiaggia di Nisaki. A Evia, le autorità hanno detto ai residenti di quattro villaggi meridionali di evacuare nella città di Karystos, a ovest del punto in cui l'incendio stava avanzando. Il vicegovernatore della Grecia centrale Giorgos Kelaiditis, che si trovava vicino a uno

dei villaggi, ha dichiarato all'agenzia statale Anampra che la situazione è difficile. "Il fuoco può essere a 2 km di distanza,

ma il vento è forte, il fumo denso e l'aria è difficile da respirare", ha detto. Altri incendi sono scoppiati nella regione settentrio-

nale del Peloponneso, vicino alla città di Aigio. Il traffico sulla vecchia strada statale Atene-Patrasso, che attraversa la costa, è stato interrotto. Poco prima della mezzanotte di ieri, le autorità hanno chiesto ulteriori evacuazioni da Corfù e dal Peloponneso settentrionale. Nel caso di Corfù, hanno affermato che l'incendio si stava "spostando verso sud-est su un ampio

fronte" e hanno aggiunto che navi private erano pronte a raccogliere gli sfollati. Un incendio è divampato a ovest del sito archeologico di Epidauro, hanno detto i vigili del fuoco. Il Ministero dei cambiamenti climatici e della Protezione civile ha dichiarato che l'emergenza a Rodi ha innescato "la più grande evacuazione per incendi nel Paese".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Stabilisce la irrevocabilità del consenso dell'uomo dopo la fecondazione dell'ovulo

Fecondazione assistita: la Consulta

Tale norma rende possibile la richiesta dell'impianto degli embrioni

La Corte costituzionale è stata chiamata a valutare la legittimità della previsione che, nell'ambito della procreazione medicalmente assistita, stabilisce la irrevocabilità del consenso dell'uomo dopo la fecondazione dell'ovulo. La sentenza n. 161 del 2023 (redattore Luca Antonini) ha ritenuto non fondata la questione sollevata, giudicando non irragionevole il bilanciamento operato dal legislatore nel censurato art. 6, comma 3, ultimo periodo, della legge n. 40 del 2004. Tale norma rende possibile, per effetto della crioconservazione, la richiesta dell'impianto degli embrioni non solo a distanza di tempo ma anche quando sia venuto meno l'originario progetto di coppia. Infatti, nel caso del giudizio a quo la donna aveva richiesto l'impianto dell'embrione crioconservato, nonostante nel frattempo fosse intervenuta la separazione dal coniuge. Questo si è opposto ritirando il consenso precedentemente prestato, ritenendo di non poter essere obbligato a diventare padre. Il giudice ha quindi sollevato la questione di costituzionalità in riferimento alla suddetta norma che stabilisce l'irrevocabilità del consenso. Pur riconoscendo che la norma



“si è venuta a collocare al limite di quelle che sono state definite ‘scelte tragiche’ [...], in quanto caratterizzate dall'impossibilità di soddisfare tutti i confliggenti interessi coinvolti nella fattispecie”, la sentenza ha evidenziato che l'irrevocabilità del consenso appare funzionale a salvaguardare innanzitutto preminenti interessi. L'accesso alla PMA comporta infatti “per la donna il grave onere di mettere a disposizione la

propria corporalità, con un importante investimento fisico ed emotivo in funzione della genitorialità che coinvolge rischi, aspettative e sofferenze, e che ha un punto di svolta nel momento in cui si vengono a formare uno o più embrioni. Corpo e mente della donna sono quindi indiscibilmente interessati in questo processo, che culmina nella concreta speranza di generare un figlio, a seguito dell'impianto dell'embrione nel

proprio utero. A questo investimento, fisico ed emotivo, che ha determinato il sorgere di una concreta aspettativa di maternità, la donna si è prestata in virtù dell'affidamento in lei determinato dal consenso dell'uomo al comune progetto genitoriale”. Inoltre, “se è pur vero che dopo la fecondazione la disciplina dell'irrevocabilità del consenso si configura come un punto di non ritorno, che può risultare freddamente indifferente

al decorso del tempo e alle vicende della coppia, è anche vero che la centralità che lo stesso consenso assume nella PMA, comunque garantita dalla legge, fa sì che l'uomo sia in ogni caso consapevole della possibilità di diventare padre; ciò che rende difficile inferire, nella fattispecie censurata dal giudice a quo, una radicale rottura della corrispondenza tra libertà e responsabilità”. La sentenza ha quindi concluso che ove,

dunque, “si considerino la tutela della salute fisica e psichica della madre, e anche la dignità dell'embrione” risulta non irragionevole la compressione, in ordine alla prospettiva di una paternità, della libertà di autodeterminazione dell'uomo. La sentenza ha infine precisato che la ricerca di un eventuale diverso punto di equilibrio tra le contrapposte esigenze in gioco non può che spettare al legislatore.

Le persone che seguivano una dieta più sostenibile dal punto di vista ambientale risultavano avere anche il 25% di probabilità in meno di morire

Alimenti, un punteggio svela cibi amici di longevità e pianeta

Mangiare cibi più sostenibili e rispettosi del pianeta potrebbe aiutare anche a vivere una vita più lunga e più sana, secondo una nuova ricerca. Un team di scienziati svela quali sono proponendo “un nuovo punteggio che incorpora le migliori evidenze scientifiche attuali riguardo agli effetti degli alimenti sia sulla salute che sull'ambiente”, spiega Linh Bui, Dipartimento di nutrizione Harvard TH Chan School of Public Health. Gli autori hanno scoperto che le persone che seguivano una dieta più sostenibile dal punto di vista ambientale risultavano avere anche il 25% di probabilità in meno di morire durante un periodo di follow-up di oltre 30 anni rispetto alle persone con una dieta meno sostenibile. Quali sono gli alimenti identificati come amici di longevità e pianeta? Cereali integrali,

frutta, verdure non amidacee, noci e oli insaturi, che sono tra l'altro cibi protagonisti della dieta mediterranea. Mentre fra gli alimenti che secondo gli studi potrebbero avere più impatto negativo su ambiente e salute, vengono elencati uova e carni rosse e lavorate, per esempio. “I risultati hanno confermato la nostra ipotesi secondo cui un punteggio di ‘dieta per la salute del pianeta’ più elevato era associato a un minor rischio di mortalità”, evidenzia Bui, che ha presentato i risultati a ‘Nutrition 2023’, incontro dell'American Society for Nutrition. Secondo le prove esistenti, gli alimenti a base vegetale sono associati sia a un minor rischio di malattie croniche come malattie cardiache, cancro del colon-retto, diabete e ictus, sia a impatti ridotti sull'ambiente in termini di fattori come l'uso dell'acqua, l'uso del

suolo, l'inquinamento dei nutrienti e le emissioni di gas serra. Con il nuovo studio, i ricercatori miravano a creare uno strumento che i responsabili politici e gli operatori della sanità pubblica potessero utilizzare per sviluppare strategie per migliorare la salute delle popolazioni e affrontare la crisi climatica. “Un modello alimentare sostenibile – afferma Bui, dottoranda nell'ateneo statunitense – non dovrebbe essere solo salutare, ma anche coerente per quanto riguarda le emissioni di gas serra e altri parametri ambientali”. Per creare il loro ‘Planetary Health Diet Index’ (Phdi), i ricercatori hanno esaminato la ricerca esistente sulle relazioni tra vari gruppi di alimenti e i risultati sulla salute basati sulla dieta di riferimento Eat-Lancet che tiene conto degli impatti ambientali delle pratiche di produ-



zione alimentare. Hanno quindi applicato l'indice per analizzare i risultati tra oltre 100mila partecipanti in 2 grandi studi di coorte condotti negli Stati Uniti. Il set di dati includeva oltre 47mila decessi durante un periodo di follow-up che copre oltre tre decenni dal 1986 al 2018. Nel complesso, hanno scoperto che le persone nel quintile più alto (il primo quinto dei partecipanti) per Phdi, quindi con il

punteggio più alto in fatto di dieta alleata di salute e pianeta, avevano un rischio di morte per qualsiasi causa inferiore del 25% rispetto a quelle nel quintile più basso. Punteggi Phdi più alti sono stati associati a un rischio di morte per cancro o malattie cardiovascolari inferiore del 15%, un rischio inferiore di morte per malattie neurodegenerative del 20% e un rischio inferiore di morte per malattie

respiratorie del 50%. Ulteriori ricerche, fanno notare gli autori, potrebbero aiutare a chiarire eventuali barriere che rendono difficile ad alcune quote di popolazione e gruppi aderire a un modello alimentare sostenibile. “Speriamo che i ricercatori possano adattare questo indice a specifiche culture alimentari e convalidare il modo in cui è associato a malattie croniche e impatti ambientali”, conclude Bui.

L'undici di Bertolini s'impone di misura, all'esordio, con l'Argentina

Mondiali calcio donne: ok Italia



Buona la prima per le azzurre ai mondiali femminili di Oceania ad Auckland: le ragazze della ct Milena Bertolini battono le argentine a

pochi minuti dalla fine del match, 1-0 per l'Italia. A segnare all'87' Cristiana Girelli, appena entrata in campo dalla panchina, su assist di

Lisa Boattin, colpo di testa e il pallonetto che ne consegue batte Correa. Sette i minuti di recupero ma il risultato non cambia.

Il campione francese, ormai ex Paris Saint Germain, possibile colpaccio

Inter: assalto per Mbappé?



Kylian Mbappé all'Inter? Possibile secondo Sky Sports Uk. L'emittente britannica inserisce il club nerazzurro tra le possibili destinazioni dell'attaccante francese, in rotta con il Psg è destinato a liberarsi a parametro zero alla scadenza del suo contratto nel 2024. L'Inter, nel

caso clou del calciomercato, sarebbe una delle società in corsa per Mbappé con Barcellona, Chelsea, Manchester United e Tottenham. L'attaccante, secondo news e rumors, ha già raggiunto un accordo con il Real Madrid dal 2024. Il Psg, che non ha portato il giocatore in tour

in Asia, potrebbe accettare di lasciar partire la punta per non pagare l'ingaggio pesantissimo per la prossima stagione. Nelle ultime ore si è diffusa la voce, non confermata, secondo cui il Psg avrebbe valutato anche un'eventuale cessione in Arabia Saudita.

Tiago Pinto punta in prestito oneroso e diritto di riscatto per l'attaccante

Roma: si lavora per Scamacca



La Roma lavora da giorni per riportare il centravanti italiano in giallorosso. Il West Ham, club proprietario dell'ex Sassuolo sembra puntare sul

giovane talento Broja del Chelsea ma l'operazione è in stallo e gli "Hammers" potrebbero optare per Origi come alternativa per l'attacco. Questa avvicina-

rebbe Scamacca alla Roma. E Tiago Pinto punta in prestito oneroso e diritto di riscatto del promettente attaccante italiano.

Si punta al centrocampista 20enne proveniente dalla Dinamo Mosca

Lazio: obiettivo Zakharyan?



Evoluzione del calciomercato della Lazio: priorità, ora, è quella di individuare l'erede di Milinkovic-Savic. Con Zielinski ormai quasi sfumato, il

presidente Lotito si è fiondato su Arnes Zakharyan, un centrocampista di soli 20 anni proveniente dalla Dinamo Mosca. Nonostante la sua giovane età,

Zakharyan ha dimostrato di essere un autentico fenomeno nel campo di gioco, con un'abilità tecnica e una categoria elevatissima.

Testa a testa tra le ammiraglie col 'terzo incomodo' Tim Summer Hits

Auditel: i dati del prime time



Sono usciti i dati auditel del prime time. Ecco i risultati della prima serata ieri 23 luglio 2023 quali sono le analisi sui dati di share sul prime time come riportato da davidemaggio.it Nella serata di ieri, domenica 23 luglio 2023, su Rai1 Raul Gardini ha conquistato 1.484.000 spettatori pari all'11.6% di share. Su Canale5 Bold Pilot - La leggenda di un campione ha raccolto davanti al

video 1.428.000 spettatori con uno share del 12%. Su Rai2 Tim Summer Hits ha interessato 1.275.000 spettatori pari all'11% (presentazione a 764.000 e il 5.6%). Su Italia1 FBI: Most Wanted ha intrattenuto 928.000 spettatori (7.1%). Su Rai3 la replica de Le ragazze sigla 588.000 spettatori con il 4.9% (presentazione a 676.000 e il 4.9%). Su Rete4 Vacanze ai Caraibi - Il film di Natale totalizza un a.m.

di 461.000 spettatori (3.8%). Su La7 Yellowstone in replica ha registrato 165.000 spettatori con l'1.7%. Su Tv8 Italia's Got Talent - Best Of è seguito da 347.000 spettatori (2.9%). Sul Nove Little Big Italy segna 296.000 spettatori (2.3%). Su RaiPremium Il fiume della vita - Loira è la scelta di 215.000 spettatori pari all'1.6%. Su Top-Crime Colombo arriva a 341.000 spettatori (2.6%).

TecheTecheTè e Reazione a Catena campioni assoluti di ascolti

Preserale ed access prime time



Non c'è soltanto la gara degli ascolti in prima serata, ma anche la sfida tra i programmi premiati ieri sera nelle fasce che anticipano proprio il prime time. Si tratta del preserale e dell'access prime time, che per tradizione accompagnano gli italiani verso la prima serata. Chi ha vinto la sfida dei dati share e auditel nelle suddette fasce? Ecco gli esiti di ieri sul preserale e l'access prime time come riportato da davidemaggio.it Nell'access prime time su Rai1 Teche-techetè è la scelta di 2.675.000 spettatori (20.1%). Su Canale5 Paperissima Sprint Estate registra 2.145.000 spettatori con il 16.1%. Su Italia1 N.C.I.S. incolla davanti al video 969.000 spettatori

(7.4%). Su Rai3 Sapiens - Un solo pianeta interessa 508.000 spettatori pari al 3.8%. Su Rete4 Controcorrente Estate ha radunato 503.000 individui all'ascolto (3.9%) nella prima parte e 572.000 spettatori (4.2%) nella seconda parte. Su La7 In Onda Estate è seguito da 740.000 spettatori (5.6%). Su Tv8 4 Ristoranti raggiunge 400.000 spettatori e il 3%. Sul Nove Little Big Italy arriva a 230.000 spettatori con l'1.8%. Nella fascia preserale, invece, su Rai1 Reazione a Catena - L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto di 2.010.000 spettatori pari al 20%, mentre Reazione a Catena ha registrato 2.785.000 spettatori pari al 25.2%. Su Canale5, in replica, Caduta Libera! Inizia

la Sfida ha intrattenuto 1.148.000 spettatori (11.9%), mentre Caduta Libera! ha convinto 1.624.000 spettatori (15%). Su Rai2 N.C.I.S. New Orleans ha raccolto 368.000 spettatori (3%). Su Italia1 Studio Aperto Mag ottiene 382.000 spettatori (3.7%) e C.S.I. Miami 446.000 spettatori (3.8%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.598.000 spettatori pari al 14%, mentre Blob segna 589.000 spettatori pari al 4.7%. Su Rete4 Tempesta d'Amore interessa 542.000 spettatori (4.4%). Su La7 La7 Doc ha incollato davanti al video 115.000 spettatori (1.1%). Su Tv8 4 Ristoranti sigla 276.000 spettatori con il 2.4%. Sul Nove Una notte al museo 2 è visto da 93.000 spettatori (0.9%).

Dalla mattina alla seconda serata, i dati in valori assoluti e in share delle proposte delle principali nove reti generaliste della tv italiana

Ascolti tv domenica 23 luglio: i risultati in tutte le fasce

Nella mattinata su Rai1 Linea Blu totalizza 358.000 spettatori (12.3%) e, dopo il Tg1 delle 8 a 724.000 spettatori (19.2%), Weekly è visto da 804.000 spettatori (18.5%). A seguire A Sua Immagine sigla 1.425.000 spettatori (22.4%). Su Canale5 Prima Pagina Tg5 informa 382.000 spettatori pari al 18.3% e Tg5 Mattina 902.000 spettatori pari al 22.8%. A seguire Gerusalemme misteriosa raccoglie 560.000 spettatori con il 12.1% e la Santa Messa 554.000 spettatori con il 10.4%. Su Rai2 Margherita. La voce delle stelle totalizza 87.000 spettatori (2.3%), mentre Tg2 Dossier 126.000 spettatori (2.9%) e Radio2 Happy Family 181.000 spettatori (3.5%). Su Italia1 Friends ottiene un ascolto di 63.000 spettatori (1.5%) nel primo episodio, 110.000 spettatori (2.4%) nel secondo episodio e 134.000 spettatori (2.8%) nel terzo episodio, mentre Will & Grace 178.000 spettatori (3.4%) nel primo episodio e 123.000 spettatori (2.2%) nel secondo episodio. Su Rai3, dopo Prostantesimo a 83.000 spettatori pari al 2.1% e

Sulla via di Damasco a 78.000 spettatori pari all'1.8%, Piedone lo sbirro intrattiene 183.000 spettatori pari al 3.6%. Su Rete4 Professione vacanze ha raccolto 59.000 spettatori con l'1.5%, mentre Casa Vianello 82.000 spettatori con l'1.6% nel primo episodio e 101.000 spettatori con l'1.8% nel secondo episodio. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 156.000 spettatori (4.2%) e Il marito di 122.000 spettatori (2.1%). A mezzogiorno su Rai1, all'interno di A Sua Immagine, la Santa Messa è seguita da 1.286.000 spettatori con il 23.3% e l'Angelus da 1.827.000 spettatori con il 23.6%. A seguire Linea Verde Estate è visto da 2.386.000 spettatori con il 22.4%. Su Canale5 Le Storie di Melaverde arriva a 491.000 spettatori (8.3%) nella prima parte e 839.000 spettatori (13.1%) nella seconda parte, mentre Melaverde a 1.603.000 spettatori (18.3%). Su Rai2, dopo Tg Sport a 185.000 spettatori (3.1%), I mestieri di Mirko sigla 218.000 spettatori (3.3%) e Un Ciclone in Constantesimo a 226.000 spettatori (2.5%). Su Italia1 il primo



episodio di Mom è scelto da 134.000 spettatori (2.2%), il secondo episodio da 178.000 spettatori (2.8%) e il terzo episodio da 219.000 spettatori (2.8%). A seguire, dopo Studio Aperto, Sport Mediaset arriva a 665.000 spettatori (5.6%). Su Rai3 O Anche No Estate segna 127.000 spettatori (2%), il Tg3 delle 12 è seguito da 387.000 spettatori (4.9%), Quante Storie interessa 298.000 spettatori (3.1%) e Il Posto Giusto è visto da 194.000 spettatori (1.6%). Su Rete4 I Delitti del Cuoco raccoglie 183.000

spettatori con il 3% e, dopo il tg, Anni 60 218.000 spettatori con l'1.9%. Su La7 L'Aria che Tira Estate - Il Diario interessa 150.000 spettatori (1.5%). Nel pomeriggio su Rai1 il meglio di Domenica In ha fatto compagnia a 1.201.000 spettatori con il 10.9% e Top Dieci a 1.351.000 spettatori con il 14.5%. Su Canale5, dopo L'Arca di Noè a 2.313.000 spettatori (19.4%), Beautiful conquista 2.254.000 spettatori (19.3%), Terra Amara 2.321.000 spettatori (20.6%) e Un Altro Domani

1.243.000 spettatori (12.3%). A seguire Con l'aiuto del cielo - Elli e Clement è visto da 875.000 spettatori (9.5%). Su Rai2 i Mondiali di Nuoto conquistano 775.000 spettatori con il 6.6% e l'Atletica Leggera 771.000 spettatori con il 7.8%. A seguire il Tour de France è la scelta di 865.000 spettatori con il 9% (Tour Diretta a 824.000 e l'8.9%/707.000 e il 7.8%, Tour all'Arrivo a 929.000 e il 9.2%), mentre Toureplay arriva a 514.000 spettatori con il 4.5%. Su Italia1 E-Planet ha raccolto 339.000 spettatori (2.8%), mentre Before We Go è seguito da 319.000 spettatori (2.9%) e Una pazzia giornata a New York da 296.000 spettatori (3.2%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.789.000 spettatori (15%); Indovina Chi Viene a Cena è seguito da 515.000 spettatori (4.7%) e Homicide Hills - Un Commissario in Campagna da 253.000 spettatori (2.6%). A seguire Kilimangiaro Collection raccoglie 520.000 spettatori (5.6%). Su Rete4 Le più grandi meraviglie del mondo ha convinto 165.000 spettatori pari all'1.4%, Lucky Luke (Daysy Town)

255.000 spettatori pari al 2.5% e I fuorilegge della valle solitaria 348.000 spettatori pari al 3.8%. Su La7 la Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica segna 271.000 spettatori (2.7%). Su Tv8 la diretta del GP di Ungheria di Formula 1 totalizza 1.431.000 spettatori (13.7%), mentre sui canali SkySport 930.000 spettatori. Infine in seconda serata su Rai1 Speciale Tg1 è seguito da 541.000 spettatori con uno share del 7.5%. Su Canale5 Tg5 Notte ha totalizzato 385.000 spettatori (5.9%). Su Rai2 La Domenica Sportiva Estate segna 327.000 spettatori pari al 6.4%. Su Italia1 Law & Order: Special Victims Unit è visto da 455.000 spettatori (5.1%) nel primo episodio e 394.000 spettatori (7.2%) nel secondo episodio. Su Rai3 Sophia! interessa 218.000 spettatori con il 4.5%. Su Rete4 E' nata una star? è scelto da 221.000 spettatori (4.2%). Su La7 TgLa7 Notte segna 65.000 spettatori (1.8%). Su Tv8 Il club dei divorziati è scelto da 113.000 spettatori (2.3%). Sul Nove Naked Attraction Italia arriva a 81.000 spettatori (2.3%).

Radio

GLOBO

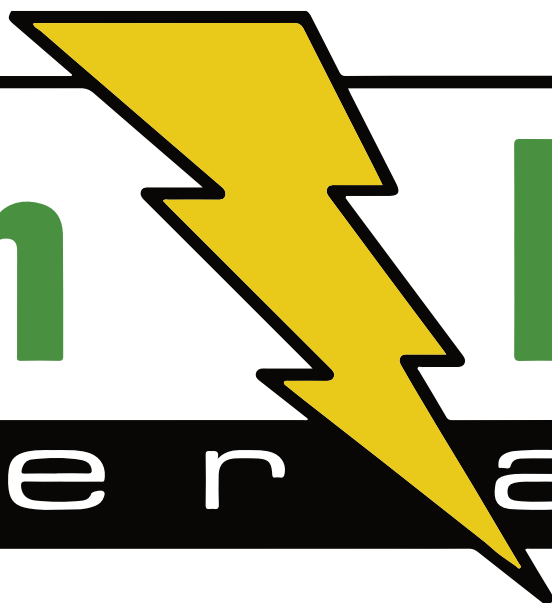


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s